



CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

## Determinazione Dirigenziale

**N. 2339 del 04/12/2020**

Classifica: 002.07

Anno 2020

(7250696)

<i>Oggetto</i>	<b>SERVIZI PER LA VERIFICA E IL MONITORAGGIO DELLA SICUREZZA DELL'INFRASTRUTTURA ICT DELL'AMMINISTRAZIONE. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO A ENFORCER SRL MEDIANTE ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. L527. CIG Z102F2091E</b>
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	<b>P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA</b>
<i>Riferimento PEG</i>	<b>14</b>
<i>Centro di Costo</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	<b>Ing. Jurgen Assfalg</b>
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	<b>ASSFALG JURGEN - P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA</b>

BACEL

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
.	2020	19099	0	€ 31.720,00

**Il Dirigente / Titolare P.O.**

**Premesso che**

- per effetto dei processi di transizione al digitale che interessano la Pubblica Amministrazione, le attività svolte ed i servizi erogati dalla stessa dipendono diffusamente dalla disponibilità di sistemi, applicazioni e banche dati tra loro interconnessi e che – direttamente o indirettamente – sono collegati anche ad Internet;
- all'elevato livello di interconnessione degli strumenti ICT utilizzati dalle Pubbliche Amministrazioni corrisponde una crescente esposizione alle minacce informatiche che si presentano con sempre maggiore frequenza e con crescenti livelli di pericolosità;
- la necessità di garantire un adeguato livello di sicurezza informatica è stato ampiamente recepito dalla normativa sia nazionale (per esempio, D.Lgs.7 marzo 2005, n. 82 – “CAD”, D.L. 21 settembre 2019, n. 105 “Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica”) che europea (per esempio, Regolamento UE 2016/679, “GDPR”, Direttiva UE 2016/1148, “Misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione”);
- la rete informatica della Città Metropolitana di Firenze è costituita da un elevato numero di sistemi hardware/software eterogenei, una parte dei quali è utilizzata dal personale dell'Ente mentre un'altra è disponibile anche agli utenti esterni;
- per gli apparati, i sistemi e gli applicativi che costituiscono l'infrastruttura ICT dell'Ente sono state adottate nel tempo differenti tipologie di protezione e sicurezza (backup, firewall, antivirus ecc.);
- con riferimento al documento AgID “Misure minime di sicurezza ICT per le Pubbliche Amministrazioni”, i Sistemi Informativi hanno già verificato che tutte le misure che AgID ha identificato come necessarie sono stati implementati;

#### **Valutato** che

- ai fini di una corretta gestione della sicurezza informatica, risulta fondamentale eseguire periodicamente delle attività di verifica dell'effettivo livello di sicurezza raggiunto, sia a livello di dispositivi di rete (*Vulnerability Assessment – VA*, applicato a tutte le tipologie di apparati: server, PC, stampanti switch ecc) che a livello degli applicativi e servizi Web (*Dynamic Application Security Testing – DAST*);
- i risultati delle predette verifiche sono indispensabili per identificare i punti deboli e porre in essere le azioni in grado di risolverli;
- con riferimento al documento AgID “Misure minime di sicurezza ICT per le Pubbliche Amministrazioni”, i Sistemi Informativi hanno individuato una serie di controlli di sicurezza identificati da Agid di livello “Standard” o “Alto” che consentirebbero un innalzamento del livello complessivo di sicurezza dell'infrastruttura ICT dell'Ente e la cui implementazione è ritenuta possibile e utile;
- oltre alle attività periodiche di verifica descritte in precedenza, per garantire un adeguato livello di sicurezza dell'infrastruttura ICT, risulta necessario disporre di un opportuno sistema di monitoraggio e segnalazione degli incidenti di sicurezza (sistema *Network Security Monitor – NSM*);

**Ricordato** che, conformemente alle previsioni del “Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione” redatto da AgID, l'Ente dovrà provvedere alla migrazione del proprio data center (infrastruttura classificata da AgID di livello “B”) verso infrastrutture di livello “A” e per questo motivo è in corso la finalizzazione dell'analisi di fattibilità tecnica e sostenibilità economica per la eventuale migrazione del data center utilizzando i servizi previsti dal contratto regionale “Progettazione, realizzazione e gestione del Sistema Cloud Toscana (SCT), il community Cloud per la Pubblica Amministrazione in Toscana”, pubblicato sul negozio elettronico della giunta regionale e tuttora in corso di attivazione per la parte riguardante i servizi cloud;

#### **Considerato** che

- le attività di VA e DAST presuppongono un elevato livello di specializzazione ed esperienza nel settore della sicurezza informatica, non sono riferibili ad attività ordinarie di gestione, progettazione e implementazione delle infrastrutture ICT e necessitano pertanto del supporto offerto da società specializzate;
- le attività di VA e DAST, e le conseguenti attività di correzione delle falle di sicurezza, sono inoltre propedeutiche allo svolgimento in sicurezza delle attività di migrazione verso data center di livello “A”, come previsto dal “*Piano Triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione*” redatto da AgID;
- il sistema NSM non è attualmente implementato presso l’infrastruttura ICT dell’Ente e la sua installazione, configurazione e attivazione presuppone un significativo impegno, non è compatibile con l’attuale dotazione organica dell’ufficio;
- la gestione delle segnalazioni generate dal sistema NSM, così come la risoluzione degli eventuali incidenti di sicurezza, poiché rappresentano una nuova tipologia di attività informatiche, dovrebbe essere affidata, per il primo anno di attività del sistema, a una società specializzata nel settore della sicurezza, incaricata anche della formazione del personale informatico dell’Ente, che dovrà in seguito gestire il sistema NSM ed essere in grado di risolvere gli incidenti di sicurezza di primo livello;
- la disponibilità del sistema NSM risulta necessaria per procedere all’implementazione di alcuni controlli di sicurezza di livello “*Standard*” o “*Alto*” che i Sistemi Informativi intendono attivare;

**Ricordato** che, conformemente alle previsioni del “*Piano Triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione*” redatto da AgID, l’Ente dovrà provvedere alla migrazione del proprio data center (infrastruttura classificata da AgID di livello “B”) verso infrastrutture di livello “A” e per questo motivo è in corso la finalizzazione dell’analisi di fattibilità tecnica e sostenibilità economica per la eventuale migrazione del data center utilizzando i servizi previsti dal contratto regionale “*Progettazione, realizzazione e gestione del Sistema Cloud Toscana (SCT), il community Cloud per la Pubblica Amministrazione in Toscana*”, pubblicato sul negozio elettronico della giunta regionale e tuttora in corso di attivazione per la parte riguardante i servizi cloud;

**Precisato** che le verifiche di cui trattasi riguardano sia componenti infrastrutturali che componenti applicative, e che pertanto una buona parte dell’architettura oggetto di verifica sarà mantenuta anche a valle della migrazione al cloud, che nel breve/medio periodo interesserà esclusivamente una parte delle componenti infrastrutturali;

**Precisato** altresì che, conseguentemente, dette verifiche sono da considerarsi propedeutiche alla migrazione al cloud, giacché per poter essere ospitate presso un’infrastruttura di terzi le componenti dell’amministrazione devono soddisfare i requisiti minimi;

**Ritenuto** pertanto acquisire i servizi di verifica e monitoraggio della sicurezza dell’infrastruttura ICT dell’Amministrazione (VA, DAST, implementazione del sistema NSM, attivazione della gestione delle segnalazioni e degli incidenti di sicurezza) in precedenza descritti, da svolgersi in affiancamento al personale informatico dell’Ente;

**Visti:**

- l’art. 192 del D.lgs. 267/2000, il quale stabilisce che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l’oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;
- l’art. 32 co. 2 del D.Lgs n. 50/2016 (Codice dei Contratti pubblici) che dispone che “prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri

ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

**Dato atto** pertanto che oggetto del presente affidamento è assicurare la prestazione, da parte di personale tecnico specializzato, di servizi per la verifica ed il monitoraggio della sicurezza dell'infrastruttura ICT dell'Amministrazione;

**Richiamato** l'art. 1, comma 512, della legge 208/2015 (cd. “Legge di Stabilità 2016”), relativo agli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, che statuisce che tutte le amministrazioni pubbliche individuate dall'Istat *“provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”*;

**Accertato** che alla data del 26/11/2020 non risultano attive convenzioni Consip né Accordi Quadro di cui all'art. 26, co. 1, della L. n. 488/1999 e s.m.i., aventi ad oggetto servizi di tipo comparabile, e ritenuto pertanto rivolgersi al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

**Visto** l'art. 36 co 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2006;

**Accertato** che la società Enforcer srl di Lecco (LC), fornitore attivo sulla piattaforma telematica “www.acquistinretepa” del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, dispone delle competenze e delle conoscenze necessarie per la prestazione dei suddetti servizi tecnici, e presenta tre offerte offerte a catalogo (cod. articoli: VAPT, WAPT, Suricata/NSM, gest.eventi) al prezzo complessivo di Euro 26.000,00 oltre IVA 22%;

**Considerato** il prezzo congruo rispetto alla prestazione richiesta ed ai correnti prezzi di mercato, anche in relazione al listino del Lotto 2 dell'Accordo Quadro CONSIP “SPC Cloud”, non più attivo, per il corrispettivo per le medesime prestazioni è stato valutato in Euro 50.147,20 oltre IVA 22%;

**Precisato** che il presente affidamento è subordinato al positivo esito dell'attivata verifica dei requisiti di ordine generale desumibili dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016, nonché alla produzione, da parte del legale rappresentante dell'impresa, dell'attestazione relativa all'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010, con indicazione del conto corrente “dedicato” alle commesse pubbliche, e dei soggetti autorizzati ad operarvi;

**Verificato** il permanere della regolarità contributiva per l'impresa Enforcer srl, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva DURCONLINE Prot. n. INAIL\_23868456 del 23/09/2020, scadenza validità 21/01/2021;

**Ritenuto** pertanto procedere, ricorrendone le condizioni, all'affidamento diretto della prestazione dei servizi di cui in oggetto all'impresa Enforcer srl, per l'importo complessivo netto di Euro 26.000,00 mediante utilizzo del sistema di Ordine Diretto di Acquisto (Oda) presente sulla piattaforma CONSIP “[www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it)”;

**Precisato** che:

- il perfezionamento contrattuale, nella forma di scrittura privata, avverrà mediante caricamento a sistema dell'apposito Modulo d'Ordine presente sulla piattaforma, compilato e firmato digitalmente;
- trattandosi di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico, il contratto conseguente al presente

provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'art. 32, co. 10 del D.lgs 50/2016;

- stanti le condizioni di esecuzione delle prestazioni, il contratto avrà termine entro il 31/12/2020, e pertanto l'esigibilità delle obbligazioni che ne conseguono è da imputarsi al corrente esercizio;
- il pagamento verrà effettuato dietro emissione di fattura, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione a seguito di riscontro dell'avvenuta effettuazione degli interventi; detta fattura verrà liquidata entro 30 giorni dalla ricezione al Protocollo d'Ente;

**Visto** lo statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Delibera della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

**Richiamato** l'Atto Dirigenziale n. 1682 del 28/06/2019, con il quale è stato attribuito al sottoscritto l'incarico di Posizione Organizzativa "Sviluppo sistema informativo e progetti di innovazione tecnologica", con decorrenza dal 1° luglio 2019, per la durata di anni tre fermo restando quanto stabilito con Atto del Sindaco Metropolitan n. 11 del 9/5/2019;

**Visti:**

- il Documento Unico di Programmazione 2020/2022 approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 68 del 27/11/2019, e ss.mm.;
- la Delibera di Consiglio Metropolitan n. 91 del 18/12/2019, di approvazione del Bilancio di Previsione 2020-2022;
- l'Atto del Sindaco Metropolitan n. 9 del 19/02/2020, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022, ed in ispecie l'obiettivo di gestione n. 18120151;
- l'art. 183 del medesimo D.lgs. n. 267/2000, in particolare al co. 8, secondo il quale: *"Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa."*
- gli artt. 19 e 20 del vigente regolamento di contabilità;

e ravvisata la propria competenza in merito;

**Ritenuto** pertanto impegnare l'importo complessivo di Euro 31.720,00 IVA 22% compresa sul pertinente capitolo 19099/0 [codice europeo: 8] del Bilancio 2020, ai fini dell'acquisizione dei servizi di cui in oggetto;

**Ricordato** che il presente affidamento è soggetto alla pubblicità sul sito web dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente" così come previsto dall'art. 37 del D.Lgs n. 33/2013, ed in ottemperanza agli obblighi di cui all'art. 1 comma 32 della L. n. 190/2012 (c.d. "Legge anticorruzione")

**Precisato** che la presente acquisizione non rientra tra le transazioni da registrarsi al sistema CUP in quanto non avente natura di progetto di investimento;

## DETERMINA

1. di affidare all'impresa Enforcer srl (C.F. 02203500596), avente sede in Lecco (LC), Piazza Carducci, 7 - CAP 23900, la prestazione di servizi per la verifica e il monitoraggio della sicurezza dell'infrastruttura ICT dell'Amministrazione, mediante utilizzo del sistema di Ordine Diretto di Acquisto (ODA) presente sulla piattaforma CONSIP del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, approvando l'offerta disponibile nel catalogo elettronico dell'impresa alla data di adozione del presente

- provvedimento, per l'importo complessivo netto di Euro 26.000,00, pari ad Euro 31.720,00 IVA 22% inclusa;
2. di impegnare a tal fine la somma di Euro 31.720,00 IVA 22% compresa, sul pertinente capitolo n. 19099/0 del Bilancio 2020;
  3. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto, titolare della P.O. Sviluppo Sistema Informativo e Progetti d'Innovazione Tecnologica;
  4. di attestare che il programma dei pagamenti per la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 8 dell'art.183 del D.Lgs n. 267/2000;
  5. di procedere alla pubblicazione sul sito dell'Ente dei dati di cui all'articolo 1, comma 32, Legge 190/2012;
  6. di inoltrare il presente atto ai Servizi Finanziari ai fini della registrazione dell'impegno di spesa, nonché alla Segreteria Generale per la relativa pubblicazione.

Firenze 04/12/2020

ASSFALG JURGEN - P.O.

SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA .

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>. L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”